COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 72 del 03.04.2018

COPIA

Oggetto:	**Richiesta spazi finanziari patto verticale nazionale, ai sensi della Legge n. 243/2012 e DPCM n. 21/2017. Atto di indirizzo**

L'anno duemiladiciotto il giorno tre del mese di aprile, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	A
PISU ANDREA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge n. 232 del 11/12/2016, al fine di favorire gli investimenti da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, ha garantito la possibilità per gli Enti locali di acquisire gratuitamente, senza obbligo di restituzione, spazi finanziari nell'ambito del patto nazionale verticale;

Premesso che l'articolo 1, commi da 463 a 508 della Legge n. 232/2016, come modificato dall'articolo 1, commi 874 e 886 della Legge 205/2017, disciplina i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) a partire dall'esercizio 2017;

Considerato che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Considerato che il comma 485, dell'articolo 1, della legge n. 232 del 2016, come sostituito dal comma 874, lett. a) dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (legge di bilancio 2018), assegna spazi finanziari agli enti locali, nel limite complessivo di 900 milioni di euro annui (di cui 400 milioni di euro annui destinati ad interventi di edilizia scolastica - 100 milioni di euro annui destinati a interventi di impiantistica sportiva e 400 milioni destinati ad altri investimenti, comma 492) per ciascuno degli anni 2018 e 2019, e nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 nell'ambito dei patti nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Dato atto che gli interventi per i quali è possibile presentare richiesta di attribuzione degli spazi finanziari sono riconducibili alle casistiche previste dal comma 488 al comma 492 e che per ognuna di esse verrà individuato, in base agli ordini di priorità previsti, l'elenco degli enti beneficiari;

Richiamato il DPCM n. 21 del 2017 il quale sancisce che l'attribuzione dello spazio finanziario assegnato a ciascun ente locale è determinato tenendo conto del seguente ordine prioritario:

- a) comuni esclusi dai vincoli di finanza pubblica in quanto con popolazione fino a 1000 abitanti;
- b) omissis;
- c) enti territoriali che dispongono di progetti esecutivi validati ed approvati in conformità alla Legge 50/2016, e presentano la maggiore incidenza del fondo cassa rispetto alla quota vincolata agli investimenti del risultato di amministrazione
- d) enti territoriali che dispongono di progetti esecutivi validati ed approvati in conformità alla Legge 50/2016, e presentano la maggiore incidenza del fondo cassa

rispetto alla quota libera del risultato di amministrazione destinata agli investimenti;

Rilevato che:

- per l'anno 2018 la richiesta di spazi finanziari deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 31 marzo 2018;
- gli spazi finanziari, secondo il comma 486, possono essere richiesti unicamente per realizzare investimenti con avanzo o mutuo eccedenti i propri margini strutturali di manovra;
- gli spazi finanziari vengono concessi con il preciso scopo di finanziare investimenti ed in particolare, nel caso di investimenti finanziati con avanzo di amministrazione, per impegni esigibili nel 2018, nonché per il fondo pluriennale vincolato di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi, e, nel caso di investimenti finanziati con operazioni di indebitamento, esclusivamente per impegni esigibili nel 2018;
- il mancato utilizzo degli spazi finanziari per le finalità richieste determina una modifica peggiorativa del saldo obiettivo e l'impossibilità di richiedere gli spazi nel secondo esercizio successivo, qualora l'utilizzo risulti inferiore al 90% degli spazi concessi (comma 507);
- ferme restando le priorità di cui sopra, nel caso in cui le richieste superino gli spazi disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli Enti che presentano la maggiore incidenza del fondo cassa rispetto all'avanzo di amministrazione al netto del FCDE;
- gli spazi vengono concessi con lo specifico vincolo di destinazione volto a favorire la spese di investimento realizzata mediante l'utilizzo di avanzo di amministrazione o mutui, di tal ché gli Enti non possono richiedere spazi per l'applicazione dell'avanzo per spesa corrente;
- gli spazi possono essere richiesti anche qualora l'opera risulti finanziata da una pluralità di fonti di finanziamento (es. alienazioni + avanzo; oneri di urbanizzazione + mutuo);

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 14/22 avente ad oggetto "Intesa regionale per la cessione di spazi finanziari agli enti locali per i quali non è prevista la restituzione (art. 10 legge 24 dicembre 2012, n. 243 e art. 2, comma 8, decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017, n. 21);

Dato atto che la quantificazione degli spazi finanziari da richiedere nell'ambito del patto nazionale verticale è da ascrivere tra le decisioni di alta amministrazione che presuppone scelte politiche ben precise e presuppone, attraverso il coinvolgimento di tutti gli uffici la determinazione degli spazi strutturali, la quantificazione dell'utilizzo preliminare degli spazi strutturali, l'individuazione delle opere da finanziare con mutuo/avanzo, la determinazione del risultato presunto di amministrazione;

Valutata la necessità di richiedere spazi finanziari senza obbligo di restituzione ("c.d. Intesa regionale vertivale") al fine di realizzare i seguenti interventi due interventi:

1. € 220.000,00 per lavori di "Sistemazione strade comunali interne al centro abitato (vico II Bruxelles);
2. € 100.000,00 per lavori di completamento "Adeguamento funzionale dei marciapiedi e sistemazione strade interne al centro abitato" a seguito del fallimento della ditta affidataria dei lavori;

Ritenuto dover provvedere alla richiesta di spazi finanziari entro il 31/03/2018 alla Ragioneria Generale dello Stato e tenuto conto che gli spazi finanziari di cui si necessita

per la realizzazione dei suddetti investimenti ammontano a € 320.000,00;

Dato atto che ai fini della coerenza del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica gli spazi finanziari acquisiti nell'ambito dei patti di solidarietà possono essere valorizzati solamente dopo la loro formalizzazione da parte degli organi competenti;

Visto il modulo denominato "Intesa regionale per la cessione di spazi finanziari agli enti locali, per la quale non è prevista la restituzione", compilato dal Settore Finanziario di questo Ente, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, da presentare attraverso il sistema "Intranet" del Portale "Sardegna Autonomie";

Richiamata la normativa di riferimento (Legge 243/02, Legge 232/2016, Legge 205/2017, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 21/2017);

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, che si riportano in calce;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di quantificare in € 320.000,00 gli spazi finanziari da richiedere nell'ambito del patto nazionale verticale di cui all'articolo 1, commi 485-494, della legge n. 232/2016, al fine di realizzare i seguenti investimenti:

  € 220.000,00 per lavori di "Sistemazione strade comunali interne al centro abitato (vico II Bruxelles);

  € 100.000,00 per lavori di "Adeguamento funzionale dei marciapiedi e sistemazione strade interne al centro abitato"

- Di presentare, mediante la compilazione dell'apposito modulo denominato "Intesa regionale per la cessione di spazi finanziari agli enti locali, per la quale non è prevista la restituzione" (art. 10 legge n. 243/2012 e art. 2 comma 8, DPCM 21.02.2017 n. 21), allegato alla presente deliberazione, tramite la "Intranet" del Portale "Sardegna Autonomie", entro il 31 marzo 2018 alla Ragioneria Generale dello Stato la richiesta volta ad ottenere gli spazi finanziari per il finanziamento di investimenti mediante utilizzo di avanzo di amministrazione;

- Di autorizzare il Responsabile del servizio Affari Generali, referente dell'Ente all'interno della piattaforma "Intranet" del Portale "Sardegna Autonomie", a presentare istanza di spazi finanziari pari a € 320.000,00 per le opere di investimento/conto capitale come precisato in premessa;

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con successiva ed unanime votazione ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 29/03/2018

IL RESPONSABILE

F.TO ALIDA CARBONI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 29/03/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO RITA MARIA GIOVANNA VINCIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA SEGRETARIA GENERALE

F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/04/2018 per:

☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **10/04/2018** al **25/04/2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 10/04/2018, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 25/04/2018

LA VICESEGRETARIO COMUNALE

F.TO SANDRA LICHERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 10.04.2018